

BENI E ATTIVITÀ CULTURALI*Interrogazione a risposta scritta:*

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

in piazza Leonardo da Vinci, in Milano città, vi è la fontana di Andrea Cascella, caratterizzata, ormai, da acqua stagnante e coperta da graffiti;

la fontana-monumento di Andrea Cascella è dedicata « alla libertà e alla pace » ma non si rintracciano né l'autore né il titolo, fors'anche perché, tristemente, non vi sono più i giochi d'acqua dei 100 zampilli originari;

sempre in Milano città, nei giardinetti di Corso Indipendenza, si erge la bella statua di Pinocchio, con il naso spezzato, con la statua della volpe e senza quella del gatto, rubata da ignoti, mentre la fontana è asciutta e le lampadine che la circondavano tutte quanto rotte, il tutto naturalmente, con bottiglie rotte, con macerie, con bidoni, escrementi ed ogni altra nefandezza;

la fontana di Pinocchio, dono della Famiglia Artistica alla Città di Milano, opera di Attilio Fagioli, scultore pressoché conterraneo di Collodi, rappresenta emblematicamente la condizione di incuria con la quale Milano, così come molte altre città italiane, gestisce il proprio patrimonio;

ancora in Milano, e precisamente nei giardini Calderini, in via S. Agnese, nei pressi di S. Ambrogio, vi è una stele bronzea che si erge in mezzo allo spiazzo dei giardini, che ha come titolo « Asta cielare » e come autore il famoso Arnaldo Pomodoro, collocata nel 2001 e dedicata alle vittime degli incidenti stradali;

di tale opera non vi è indicazione alcuna, né del titolo, né dell'autore, malgrado i giardini siano frequentati prevalentemente dagli studenti dell'Università Cattolica, e dunque da giovani che potrebbero trovare interessante quanto meno sapere che trattasi di un'opera di Pomodoro —

se non ritenga di intervenire presso il Comune di Milano, attraverso i propri organi periferici, per concordare criteri di corretta gestione della manutenzione dei Beni Culturali della Città di Milano le cui condizioni sono letteralmente deprecabili. (4-11054)

* * *

COMUNICAZIONI*Interrogazione a risposta scritta:*

LUCCHESI. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

è noto che gli abbonati Telecom sono costretti a pagare un canone, il cui importo talora, supera di gran lunga quello delle telefonate effettuate;

addirittura, in molti casi, viene pagato esclusivamente il canone dal momento che non vengono effettuate telefonate;

a parere dell'interrogante, dovrebbe essere pertanto abolito tale inutile ed ingiusto balzello facendo in modo che gli utenti paghino unicamente l'effettivo importo delle telefonate eseguite —:

quali siano i motivi per cui non sia stato ancora abolito il canone Telecom, che incide notevolmente sui bilanci delle famiglie italiane. (4-11053)

* * *

DIFESA*Interrogazione a risposta immediata:*

DEIANA. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

nel servizio andato in onda giovedì 23 settembre 2004 su Rai News 24, alle ore 7,45 del mattino, ma registrato l'11 settembre 2004, il giornalista Sigfrido Rannucci, accompagnato da un militare